





**Istituto Comprensivo Statale S. Nicola**  
Via A. Salsano - 84013 - CAVA DE' TIRRENI (SA)  
C.M.: saic8b2008 – C.F./P.IVA 95178980652  
PEC: saic8b2008@istruzione.it - PEC: saic8b2008@pec.istruzione.it  
Tel. 089 2966818 - 819 - [www.icstatalesannicola.edu.it](http://www.icstatalesannicola.edu.it)  
Codice Univoco: WCLAK4



## PROGETTI PIANI DI MIGLIORAMENTO

Titolo del Progetto: **“Linee guida per un .....Ponte”**

Priorità a cui si riferisce:

Migliorare gli esiti attraverso azioni di continuità verticale e orizzontale e l’elaborazione del curricolo verticale Infanzia/Primaria/Scuola Secondaria di I grado.

### DESCRIZIONE SINTETICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

**Linee guida per un ... Ponte** è teso ad assicurare, progettualmente ed operativamente, il diritto dell’alunno a un percorso formativo organico e completo, che guarda alla persona nella sua globalità ed unitarietà, e mira a promuoverne la realizzazione massimale prestando adeguata attenzione alla continuità dei processi evolutivi e formativi della personalità, attraverso un “raccordo continuo e complementare” di esperienze che il soggetto vive in contesti vari, formali ed informali.

L’intento, in accordo con i documenti ministeriali programmatici e ordinamentali, è dunque quello di curare l’istanza della **continuità** in senso:

**verticale**, intesa come raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i diversi ordini scolastici, a partire dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di I grado, con iniziative condivise che riguardano soprattutto le annualità ponte

**orizzontale**, vista come ancoraggio alla famiglia e al contesto sociale per valorizzare il radicamento sociale ed affettivo del bambino/ragazzo che richiede orientamenti e pratiche in continuità e in armonia con esso. La scuola, dunque, diventa il perno di un sistema allargato ed integrato in cui queste due linee parallele spesso si attraversano reciprocamente per assicurare il lifelong learning.

## ALLEGATO C

L'iniziativa si propone di porre adeguata attenzione anche a tutti quegli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali, che talvolta, per fragilità emotiva, amplificano i disagi che si possono palesare rispetto a situazioni nuove e ignote.

### ELEMENTI INNOVATIVI :

- pre-accoglienza, per bambini neo-iscritti e genitori, finalizzata alla familiarizzazione con il contesto della scuola dell'infanzia;
- organizzazione di focus sui nuovi iscritti della scuola dell'infanzia per raccogliere informazioni e offrire supporto educativo ed emotivo alla famiglia;
- costruzione di reti con la famiglia, territorio, istituzioni, associazioni e agenzie formative;
- costituzione di commissioni di insegnanti per progetti e attività di continuità;
- creazione di un curriculum verticale tra i vari ordini scolastici;
- protocollo di consegna del bambino/alunno d.a.;

### I BENEFICIARI SONO:

- i bambini cinquenni della scuola dell'infanzia;
- gli alunni delle classi prime della scuola primaria;
- gli alunni delle classi quinte;
- gli allievi delle classi prime delle scuole secondarie di I grado del territorio;
- gli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di I grado della nostra scuola;
- gli alunni diversamente abili e i BES delle annualità ponte;
- gli insegnanti che amplieranno il proprio orizzonte culturale attraverso lo scambio di esperienze e attività di ricerca-azione per il coordinamento dei curricula;
- i genitori degli alunni coinvolti nei processi di co-costruzione, corresponsabilizzazione e condivisione di esperienze educative;
- il territorio cittadino, le associazioni e altre agenzie formative che potranno arricchirsi nello scambio esperienziale.

### OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO:

Il progetto attesta la necessità di un raccordo che investe l'intero sistema formativo di base, la famiglia e le istituzioni sociali. Guarda al soggetto nella sua unicità e specificità prestando particolare attenzione per i BES, soggetti che richiedono alla scuola una maggiore richiesta di supporto educativo-emotivo-didattico.

Si sostanzia di una vasta gamma di proposte progettuali e micro-esperienze finalizzate a:

- garantire un percorso formativo integrale e unitario, rispettoso dei processi evolutivi della personalità, assicurando un raccordo continuo e complementare con il radicamento sociale e, quindi, con le esperienze di cui il soggetto è portatore;
- assicurare la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola

## ALLEGATO C

secondaria di primo grado e scuola secondaria di II grado (attraverso azioni relative all'orientamento) da intendersi come percorso formativo organico e completo, seppur differenziato sotto l'aspetto contenutistico;

- realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta agli utenti delle annualità ponte una graduale conoscenza del "nuovo" e di partecipare ed essere protagonisti di esperienze significative connesse alla verticalizzazione del curricolo ;
- rispondere all'esigenza prioritaria di inclusione degli alunni con BES utilizzando nuove forme organizzativo-didattico-metodologiche , rispettose dei diversi stili cognitivi, dei ritmi di apprendimento/adattamento, dei fondamenti motivazionali, tali da evitare qualsiasi forma di disagio nel passaggio da un ordine di scuola al successivo.

### OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO:

- assicurare un raccordo con la famiglia ai bambini della scuola dell'Infanzia attraverso la co-costruzione, condivisione e collaborazione ad esperienze educative;
- garantire un raccordo con gli EE. LL., le associazioni culturali ricreative sportive, le istituzioni e altre agenzie formative;
- assicurare ai nuovi iscritti della Scuola dell'Infanzia un inserimento graduale attraverso l'organizzazione della pre-accoglienza, finalizzata alla conoscenza degli ambienti e degli insegnanti;
- promuovere un adattamento graduale alla scuola primaria per gli alunni delle classi prime programmando e organizzando attività in continuità con il grado scolastico precedente;
- favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale e degli insegnanti da parte dei bambini cinquenni della scuola dell'infanzia attraverso progetti di socializzazione e collaborazione con il coinvolgimento soprattutto degli alunni delle classi quinte della scuola primaria che svolgeranno ruoli da tutor;
- promuovere per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria una prima conoscenza del futuro ambiente fisico, sociale e organizzativo e dei docenti attraverso progettazioni e/o laboratori pluridisciplinari con il coinvolgimento di gruppi di allievi delle scuole secondarie di I grado della nostra istituzione o del Territorio;
- promuovere per gli studenti delle classi terze della S.S. I grado attività di orientamento ( "La Bussola per...il futuro"- Progetto Orientamento);
- pianificare misure specifiche di inclusione/accompagnamento educativo-didattico, con determinazione di tempi e laboratori, per gli alunni disabili delle classi /sezioni terminali per prevenire o alleviare quelle difficoltà che , sovente, si riscontrano nel passaggio da un ordine di scuola al successivo;
- promuovere il coordinamento del curricolo verticale a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado;

## ALLEGATO C

- condividere, tra gli insegnanti, per gli alunni delle classi ponte, le prove di verifica iniziali, in itinere e finali, gli strumenti di rilevazione , i criteri di valutazione;
- conoscere le competenze acquisite e il profilo personologico del bambino/ragazzo al termine dei vari segmenti scolastici;
- favorire la formazione di classi “equilibrate” , con attenzione all’inserimento agli alunni con BES.

### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO:

- promozione, coordinamento, controllo da parte della F.S. 3;
- costituzione delle commissioni continuità con:
  - docenti scuola dell’infanzia e scuola primaria ;
  - docenti scuola primaria e scuole secondarie di I grado ;
- incontri tra le commissioni per comunicazioni, confronto, scambio di informazioni e progettazioni;
- giornate dedicate alla pre-accoglienza con attività ludiche e adeguamento progressivo agli orari e ai ritmi della scuola dell’infanzia;
- festa dell’Accoglienza per tutti i nuovi iscritti e le loro famiglie;
- focus-group con le famiglie dei neo-isritti alla scuola dell’infanzia per la puntualizzazione del profilo familiare e personologico del bambino;
- laboratori e progettazioni didattiche condivise e co-costruite con la famiglia (La festa dei nonni, Il Natale..);
- laboratori scientifici, corali, musicali, espressivi, di drammatizzazione... e micro-esperienze (la merenda, insieme uscite didattiche,...) condivise tra gli alunni delle classi prime e i bambini della scuola dell’infanzia dello stesso plesso per un graduale adattamento al nuovo contesto;
- progettazioni curriculari e laboratori educativo-didattici condivisi tra i bambini cinquenni e gli alunni delle classi quinte con attività di tutoraggio , finalizzate alla conoscenza/familiarizzazione con il nuovo ambiente, la sua organizzazione e i futuri insegnanti;
- progettazioni e/o laboratori pluridisciplinari per gli alunni delle classi quinte con il coinvolgimento di gruppi di allievi delle scuole secondarie di I grado, presenti sul Territorio;
- visite didattiche presso le scuole secondarie del territorio per conoscere la struttura scolastica futura, i suoi spazi, la sua organizzazione e i possibili futuri insegnanti;
- Attività di ricerca-azione per il coordinamento dei curricula; predisposizione di azioni/progettazioni riferite al curricolo verticale ;
- visite alle scuole S.S. II grado per conoscere gli ambienti e partecipare a laboratori propedeutici ai nuovi curricula; (La Bussola per...il futuro)
- Open day: organizzazione di eventi per consentire ai genitori dei nuovi iscritti di conoscere fisicamente la scuola, la sua organizzazione , il POF , la Carta dei Servizi , il Regolamento ;

## ALLEGATO C

- Incontri:
  - tra gli insegnanti della scuola dell'infanzia e delle classi quinte,
  - tra gli insegnanti delle classi quinte e i futuri insegnanti e/o le F.S. continuità delle scuole secondarie di I e II grado, per la condivisione delle prove di verifica, degli strumenti di rilevazione e delle modalità di valutazione e per la conoscenza delle competenze in entrata e in uscita; per scambi informativi, sulla storia scolastica e non, degli utenti;
- incontri tra le commissioni per la formazione di classi "equilibrate", con particolare attenzione all'inserimento degli alunni con BES ;
- adozione di un "protocollo di azioni di consegna" al successivo grado scolastico per l'alunno d.a.:
  - ✓ tavolo tecnico con:
    - il D.S., l'insegnante F.S.3, i docenti curricolari e di sostegno della scuola frequentata,
    - il D.S., l'insegnante referente alla continuità della scuola futura, l'insegnante referente alla disabilità,
    - l'équipe multidisciplinare ASL, gli operatori sanitari del centro riabilitativo frequentato dal bambino,
    - l'AEC o educatore specializzato, ove presenti,
    - i genitoriper l'approfondimento/conoscenza dell'alunno, dei suoi punti di forza e di debolezza, dei traguardi raggiunti e di quelli prevedibili (PDF);
  - ✓ pianificazione degli interventi: tempi ed attività;
  - ✓ presentazione e condivisione del progetto con i genitori degli alunni disabili;
  - ✓ laboratori pluridisciplinari per i d.a., organizzati dalla scuola futura finalizzati alla graduale scoperta/conoscenza/ familiarizzazione col " nuovo contesto": spazi, docenti, organizzazione didattica;
  - ✓ verifica del PEI e valutazione per il passaggio al successivo ordine scolastico;
  - ✓ accompagnamento da parte dell'insegnante di sostegno, se possibile, per un periodo limitato (due ore settimanali per il primo mese dell' a.s. futuro), del disabile nel nuovo contesto scolastico;
- promozione di attività negoziali (protocolli d'intesa, convenzioni, accordi di rete, ecc) con altre scuole, associazioni (Alema, Agorà, Genitori Insieme, Canonico S. Lorenzo....) la famiglia, territorio, istituzioni (ASL, Polizia di Stato, Carabinieri...) e agenzie formative .

### FASI DI SVILUPPO DEL PROGETTO:

I fase 15 gg. (settembre) :

- costituzione commissioni continuità ed elaborazione progettazioni e/o laboratori educativo-

## ALLEGATO C

didattici ;

- costituzione del gruppo di lavoro per il coordinamento del curricolo;

II fase 4 mesi (settembre - dicembre):

- organizzazione della pre-accoglienza, festa dell'accoglienza per i neo-iscritti alla scuola dell'infanzia e focus sui bambini;
- laboratori per l'accoglienza /adattamento degli alunni delle classi prime della scuola primaria;

III fase 3 mesi ( novembre – marzo/aprile):

- laboratori pluridisciplinari e realizzazione delle progettazioni di continuità educativo-didattica per gli alunni delle classi quinte e gli allievi delle scuole secondarie di I grado;
- visite alla struttura scolastica futura per conoscerne gli spazi, l'organizzazione, gli insegnanti.

IV fase 4 mesi (gennaio – aprile):

- laboratori espressivi, corali, teatrali... e realizzazione dei progetti di continuità educativo-didattica per i bambini cinquenni della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi quinte;
- realizzazione delle attività:
  - ✓ nella scuola primaria per consentire la conoscenza degli spazi, dell'organizzazione e dei futuri insegnanti;
  - ✓ nella scuola dell'infanzia per conoscere il bambino;
- riunione del GLIO e avvio al progetto per i d.a. con laboratori presso la scuola futura;
- tavolo tecnico per la valutazione del passaggio dell'alunno all'ordine di scuola successivo;
- accompagnamento dell'alunno nel nuovo ordine scolastico da parte dell'insegnante di sostegno ;
- Open –day.

V fase maggio (maggio) :

- incontri tra le commissioni per:
  - ✓ la condivisione delle prove di verifica, degli strumenti di rilevazione e delle modalità di valutazione e per la conoscenza delle competenze in entrata e in uscita;
  - ✓ scambi informativi, sulla storia scolastica e non, degli utenti;
  - ✓ la formazione di classi "equilibrate"

Le attività in rete con la famiglia , il territorio e altre istituzioni si inteleranno nelle varie fasi.

Fase di Monitoraggio e valutazione (durante le varie fasi).

Fase di Promozione e pubblicità (durante le varie fasi).

Fase di Comunicazione e bilancio sociale (durante l'ultimo mese)

EVENTUALI COLLEGAMENTI CON ALTRI PROGETTI ANALOGHI PER FINALITÀ, OBIETTIVI E DESTINATARI:

Progettazioni inserite nel POF inerenti azioni educativo-didattiche che investono gli alunni dei tre ordini di scuola dell' I.C. San Nicola.

### STRATEGIE METODOLOGICHE, MEZZI, STRUMENTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

#### **Strategie metodologiche**

- responsabilità diffuse e decisionalità condivise;
- flessibilità organizzativa e didattica:
- peer tutoring;
- cooperative learning;
- didattica laboratoriale;
- didattica multimediale;
- didattica metacognitiva;
- didattica multisensoriale ;
- “brainstorming”;
- circle-time;
- personalizzazione e individualizzazione.

#### **Mezzi e Strumenti:**

- LIM (Filmati, documenti audio, immagini...);
- computer e connessione internet;
- software vari;
- materiale strutturato e non;
- videocamere;
- macchine fotografiche;
- CD rom e penne elettroniche;
- materiali di cancelleria;

#### **Tempi di realizzazione**

Dall'anno in corso e fino a giugno 2020

### MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Per ragioni di efficacia, di efficienza e trasparenza, le varie fasi attuative della progettazione saranno sottoposte ad un'azione sistematica di monitoraggio e valutazione attraverso la predisposizione dei seguenti strumenti:

- check list di osservazione allievo;
- scheda di analisi dell'andamento d'aula”;
- questionario di autovalutazione;
- questionario di valutazione del modulo e della docenza;
- questionario di valutazione allievi.

I risultati saranno analizzati, approfonditi ed utilizzati dai docenti per implementare interventi correttivi atti

## ALLEGATO C

---

a ridurre le criticità emerse.

MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE, VALUTAZIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI FINALI DEL PROGETTO:

Video, fotografie, realizzazione di prodotti multimediali, manifestazioni sul territorio, socializzazioni, pubblicazione di articoli sul sito web della scuola, rappresenteranno la comunicazione e la documentazione dei risultati finali del progetto. In particolare l'open-day rappresenterà la vetrina pubblicitaria del progetto. Ad esso saranno invitati gli EE.LL., le famiglie, le associazioni.

RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE:

- impiego di più fonti di risorse finanziarie tra cui i Fondi Strutturali Europei (PON-FSE); il Fondo di Istituto; finanziamenti concessi alle reti di scuole sul territorio.

RISORSE UMANE:

- docenti dell'organico dell'autonomia
- collaboratori scolastici
- supporto amministrativo
- genitori

ALTRE RISORSE NECESSARIE:

- le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola

STATI DI AVANZAMENTO:

- al termine del primo anno e per il biennio successivo si verificherà la ricaduta delle azioni programmate sugli esiti degli apprendimento degli alunni e sul livello di inclusività